

Decreto 15 Settembre 2005

Ministero dell'Interno. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

(GU n. 232 del 5-10-2005)

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570, concernente nuove norme per l'organizzazione dei servizi antincendi;

Visto l'art. 1 della legge 13 maggio 1961, n. 469, concernente l'ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto l'art. 2 della legge 26 luglio 1965, n. 966, concernente la disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per i servizi a pagamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577, e successive modificazioni, recante l'approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendi;

Rilevata la necessità di aggiornare le disposizioni di prevenzione incendi per la realizzazione dei vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;

Visto il progetto di regola tecnica elaborato dal Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577;

Dekret vom 15. September 2005

Innenministerium. Genehmigung der technischen Brandschutzvorschriften für Schächte von Hebeanlagen welche sich in Bereichen von Tätigkeiten befinden die der Brandschutzkontrolle unterliegen.

(Amtsblatt Nr.232 vom 5-10-2005)

DER INNENMINISTER

Bezugnehmend auf das Gesetz vom 27 Dezember 1941, Nr.1570, betreffend neuer Normen zur Organisation der Brandschutzdienste;

Bezugnehmend auf den Art. 1 des Gesetzes vom 13 Mai 1961, Nr.469, betreffend die Regelung der Brandschutzdienste und des „Corpo nazionale dei Vigili del fuoco“

Bezugnehmend auf den Art. 2 des Gesetzes vom 26 Juli 1965, Nr.966, betreffend die Gebührenordnung, die Zahlungsmodalitäten und die Vergütungen an das Personal des „Corpo nazionale dei Vigili del fuoco“ für die kostenpflichtigen Dienstleistungen.

Bezugnehmend auf das Dekret des Präsidenten der Republik vom 29. Juli 1982, Nr.577, und nachfolgende Änderungen, zur Genehmigung der Verordnung betreffend die Durchführung der Dienste zur Vorbeugung und Überwachung im Bereich des Brandschutzes;

Festgestellt, dass die Notwendigkeit zur Aktualisierung der Brandschutzbestimmungen für die Realisierung von Schächten für Hebeanlagen, welche sich in Bereichen von Tätigkeiten befinden die der Brandschutzkontrolle unterliegen, besteht

Bezugnehmend auf den Entwurf der technischen Richtlinie erarbeitet vom „Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi“ gemäß Art.10 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 29 Juli 1982, Nr. 577;

Visto l'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 «Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio;

Espletata la procedura di informazione ai sensi della direttiva 98/34/CE, come modificata dalla direttiva 98/48/CE;

Decreta:

Art. 1.

Campo di applicazione

1. Nel rispetto della direttiva 95/16/CE la regola tecnica allegata al presente decreto si applica, in conformità alle specifiche prescrizioni di settore in materia di prevenzione incendi, ai vani degli impianti di sollevamento installati nelle nuove attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ed in quelle esistenti, alla data di entrata in vigore del presente decreto, in caso di modifiche sostanziali.

2. Per modifiche sostanziali agli edifici si intendono:

- a) l'installazione di nuovi impianti di sollevamento;
- b) le modifiche costruttive degli impianti quali l'aumento delle fermate, oppure il cambiamento del tipo di azionamento;
- c) la sostituzione delle pareti del vano di corsa, delle porte di piano, del locale del macchinario e/o delle pulegge di rinvio, se eseguita con materiali, modelli, dimensioni e/o criteri costruttivi diversi da quelli esistenti;

Bezugnehmend auf den Art.11 des genannten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 29 Juli 1982, Nr. 577;

Bezugnehmend auf das Dekret des Präsidenten der Republik vom 30 April 1999, Nr. 162 «Verordnung betreffend Normen zur Umsetzung der Richtlinie 95/16/CE über Personen- u. Lastenaufzüge, sowie der entsprechenden Betriebslizenz;

Nach Durchführung des Informationsverfahrens im Sinne der Richtlinie 98/34/CE, wie mit Richtlinie 98/48/CE abgeändert;

verfügt:

Art.1

Anwendungsbereich

1. Unter Berücksichtigung der Richtlinie 95/16/CE, in Übereinstimmung mit den spezifischen Branchenvorschriften im Bereich der Brandverhütung, wird die beiliegende technische Vorschrift für die Schächte der Hebeanlagen angewandt, welche in Bereichen von neuen Tätigkeiten die der Brandschutzkontrolle unterliegen installiert werden, sowie auf jene welche zum Zeitpunkt des Inkrafttretens des vorliegenden Dekretes bereits bestanden haben, sofern sie wesentlichen Änderungen unterliegen.

2. Unter wesentlichen Änderungen versteht man:

- a) den Einbau neuer Hebeanlagen;
- b) bauliche Änderungen der Anlagen wie die Erhöhung der Haltestellen, oder die Änderung der Antriebsart;
- c) den Austausch der Wände des Aufzugsschachtes, der Türen der Stockwerke, des Maschinenraumes und/oder der Umlenkrollen, wenn diese mit Materialien, Modellen, Abmessungen und/oder baulichen Eigenschaften ausgeführt werden, welche anders als die bestehenden sind;

d) il rifacimento dei solai dell'edificio, quando coinvolge le strutture di pertinenza dell'impianto di sollevamento;

e) il rifacimento strutturale delle scale dell'edificio, quando coinvolge le strutture di pertinenza dell'impianto di sollevamento;

f) l'aumento in altezza dell'edificio, se coinvolgente le strutture di pertinenza dell'impianto di sollevamento;

g) il cambiamento della destinazione d'uso degli ambienti, interni all'edificio, in cui si esercitano attività riportate nell'allegato al decreto ministeriale 16 febbraio 1982 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni tecniche si rinvia alle specifiche prescrizioni tecniche di settore.

Art. 2. Obiettivi

1. Ai fini della prevenzione degli incendi, della sicurezza delle persone e della tutela dei beni contro i rischi di incendio, i vani degli impianti di sollevamento di cui all'art. 1 devono essere realizzati in modo da:

- a) minimizzare le cause d'incendio;
- b) limitare danni alle persone ed alle cose;
- c) limitare danni all'edificio ed ai locali serviti;
- d) limitare la propagazione di un incendio ad edifici e/o locali contigui;
- e) consentire ai soccorritori di operare in condizioni di sicurezza.

Art. 3. Disposizioni tecniche

1. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi descritti e' approvata la regola tecnica di

d) die Erneuerung der Decken des Gebäudes, wenn Strukturen im Einflussbereich der Hebeanlage mitbetroffen sind;

e) die strukturelle Erneuerung der Treppen des Gebäudes, wenn Strukturen im Einflussbereich der Hebeanlage mitbetroffen sind;

f) Erhöhung des Gebäudes, wenn Strukturen im Einflussbereich der Hebeanlage mitbetroffen sind;

g) die Änderung der Zweckbestimmung der Räume, im Inneren des Gebäudes, in welchen Tätigkeiten ausgeübt werden, welche im Anhang zum Ministerialdekret vom 16. Februar 1982 und nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen wiedergegeben sind.

3. Was nicht explizit in den vorliegenden technischen Bestimmungen vorgesehen ist wird auf die spezifischen technischen Vorschriften der Branche verwiesen.

Art.2 Ziele

1. Im Sinne der Brandverhütung, der Sicherheit der Personen und zum Schutz der Güter vor dem Brandrisiko, müssen die Schächte der Hebeanlagen laut Art.1 so ausgeführt werden, dass:

- a) die Brandursachen minimiert werden
- b) Schäden an Personen und Dingen begrenzt werden
- c) Schäden am Gebäude und den bedienten Räumen begrenzt werden
- d) die Ausbreitung eines Brandes auf benachbarte Gebäude und/oder Räume begrenzt wird
- e) es den Einsatzkräften ermöglicht wird in Sicherheit zu arbeiten.

Art.3 Technische Bestimmungen

prevenzione incendi allegata al presente decreto.

1. Um die beschriebenen Ziele zu erreichen ist die technische Brandschutzvorschrift in

Art. 4.
Commercializzazione CE

1. I materiali ed i prodotti per la protezione contro l'incendio provenienti da uno degli Stati membri dell'Unione europea o dalla Turchia, ovvero da uno degli Stati aderenti all'Associazione europea di libero scambio (EFTA), firmatari dell'accordo SEE, legalmente riconosciuti sulla base della conformita' alle direttive europee applicabili possono essere impiegati nel campo di applicazione disciplinato dal presente decreto sempre che garantiscano un livello di protezione equivalente a quello previsto dalla allegata regola tecnica.

Art. 5.
Disposizioni finali e abrogazioni

1. Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni tecniche di prevenzione incendi impartite in materia e sostituite dall'allegata regola tecnica.

2. Il punto 2.5. «Ascensori» dell'allegato al decreto del Ministro dell'interno 16 maggio 1987, n. 246, recante «Norme di sicurezza antincendio per edifici di civile abitazione» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 148 del 27 giugno 1987 e' sostituito dal seguente: «2.5. Ascensori. Il vano di corsa dell'ascensore deve avere le stesse caratteristiche di resistenza al fuoco del vano scala (vedi tabella A) e deve essere conforme alle specifiche disposizioni vigenti».

der Anlage zu diesem Dekret genehmigt worden.

Art.4
EU Vertrieb

1. Die Materialien und Produkte für den Brandschutz aus einem der Mitgliedsstaaten der Europäischen Union oder der Türkei, oder aus einem der Mitgliedsstaat der Europäische Freihandelsassoziation (EFTA), welcher die Vereinbarung SEE unterzeichnet hat, gesetzlich anerkannt auf Basis der Konformität zu den anwendbaren europäischen Richtlinien, können im Bereich welcher vom vorliegenden Dekret geregelt ist angewandt werden, falls sie ein Schutzniveau garantieren, welches dem in der beiliegenden technischen Vorschrift vorgesehenem gleichwertig ist.

Art.5
Schlussbestimmungen und Ausserkraftsetzungen

1. Alle vorhergehenden technischen Brandschutzbestimmungen in diesem Bereich sind abgeschafft und sind durch die technische Vorschrift in der Anlage ersetzt.

2. der Punkt 2.5. «Aufzüge» («*Ascensori*») der Anlage zum Dekret des Innenministers vom 16. Mai 1987, Nr. 246, betreffend «Brandschutz-Sicherheitsnormen für zivile Wohngebäude» («*Norme di sicurezza antincendio per edifici di civile abitazione*») veröffentlicht im Amtsblatt der Republik Italien Nr. 148 vom 27. Juni 1987 ist durch folgenden ersetzt: «2.5. Aufzüge. Der Aufzugsschacht muss dieselben Eigenschaften betreffend den Brandwiderstand aufweisen wie das Treppenhaus (siehe Tabelle A) und muss den spezifischen geltenden Bestimmungen entsprechen»

3. Il punto 6.8. «Ascensori antincendio» della parte prima «Attività di nuova costruzione» del titolo II «Disposizioni relative alle attività ricettive con capacità superiore a venticinque posti letto» dell'allegato al decreto del Ministro dell'interno 9 aprile 1994, recante «Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 95 del 26 aprile 1994 e' sostituito dal seguente: «6.8. Ascensori antincendio. Nelle strutture ricettive, ubicate in edifici aventi altezza antincendio superiore a 54 m, devono essere installati ascensori di soccorso, da realizzare in conformita' alle specifiche disposizioni vigenti».

4. Il punto 3.6.1. «Montalettighe utilizzabili in caso di incendio» del titolo II «Strutture di nuova costruzione che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o in regime residenziale a ciclo continuativo e/o diurno» dell'allegato al decreto del Ministro dell'interno 18 settembre 2002, recante «Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 227 del 27 settembre 2002 e' sostituito dal seguente: «3.6.1. Montalettighe utilizzabili in caso di incendio. Gli edifici destinati anche in parte ad aree di tipo D devono disporre di almeno un ascensore montalettighe antincendio, da realizzare in conformita' alle specifiche disposizioni vigenti. Negli edifici, destinati anche in parte ad aree di tipo D, aventi altezza antincendio superiore a 24 m, deve essere installato almeno un ascensore di soccorso da realizzare in conformita' alle specifiche disposizioni vigenti».

3. der Punkt 6.8. «Brandschutzaufzüge» (*«Ascensori antincendio»*) des ersten Teiles «neu errichtete Tätigkeiten » (*«Attività di nuova costruzione»*) des Titel II «Bestimmungen betreffend Beherbergungsbetriebe mit mehr als fünfundzwanzig Gästebetten» (*«Disposizioni relative alle attività ricettive con capacità superiore a venticinque posti letto»*) veröffentlicht im Amtsblatt der Republik Italien Nr. 95 vom 26. April 1994 ist ersetzt durch folgenden: «6.8. Brandschutzaufzüge». In den Beherbergungsbetrieben, welche sich in Gebäuden mit einer Brandschutzhöhe über 54m befinden, müssen Rettungsaufzüge installiert werden, welche in Übereinstimmung mit den spezifischen geltenden Bestimmungen auszuführen sind.»

4. Der Punkt 3.6.1 «Bettenaufzüge für die Nutzung im Brandfall» (*«Montalettighe utilizzabili in caso di incendio»*) des Titel II «Neue Strukturen welche zum Krankenhausaufenthalt dienen und/oder in Form eines kontinuierlichen Aufenthaltes und/oder Tagesaufenthalt » (*«Strutture di nuova costruzione che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o in regime residenziale a ciclo continuativo e/o diurno»*) der Anlage zum Dekret des Innenministers vom 18 September 2002 betreffend «Genehmigung der technischen Brandschutzvorschriften für den Bau und den Betrieb von öffentlichen und privaten sanitären Strukturen» (*«Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private»*) veröffentlicht im Amtsblatt der Republik Italien Nr.227 vom 27 September 2002 ist ersetzt durch folgenden:

«3.6.1. Bettenaufzug zur Nutzung im Brandfall. Die Gebäude, welche auch nur teilweise für Räume des Typ D vorgesehen sind, müssen zumindest über einen Brandschutzbettenaufzug verfügen, welcher in Übereinstimmung mit den spezifischen geltenden Bestimmungen auszuführen ist. In den Gebäuden, welche auch nur teilweise für Räume des Typ D vorgesehen sind, mit einer Brandschutzhöhe über 24m, muss zumindest ein Rettungsaufzug installiert sein welcher in Übereinstimmung mit den spezifischen geltenden Bestimmungen auszuführen ist.»

Il punto. 15.7 «Montalettighe utilizzabili in caso di incendio» del titolo III «Strutture esistenti che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o in regime residenziale a ciclo continuativo e/o diurno» dell'allegato allo stesso decreto del Ministro dell'interno 18 settembre 2002 e' sostituito dal seguente: «15.7. Montalettighe utilizzabili in caso di incendio. Gli edifici di altezza antincendio superiore a 12 m, destinati anche in parte ad aree di tipo D, devono disporre di almeno un ascensore montalettighe antincendio, da realizzare in conformita' alle specifiche disposizioni vigenti».

Art. 6.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entrera' in vigore il centovesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 15 settembre 2005

Il Ministro: Pisanu

Der Punkt 15.7«Bettenaufzug zur Nutzung im Brandfall» («*Montalettighe utilizzabili in caso di incendio*») des Titel III «Bestehende Strukturen welche zum Krankenhausaufenthalt dienen und/oder in Form eines kontinuierlichen Aufenthaltes und/oder Tagesaufenthalt » («*Strutture esistenti che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o in regime residenziale a ciclo continuativo e/o diurno*») der Anlage zum selben Dekret des Innenministers vom 18 September 2002 ist durch folgenden ersetzt: «15.7 Bettenaufzüge zur Nutzung im Brandfall. Die Gebäude mit einer Brandschutzhöhe über 12m, welche auch nur teilweise für Räume des Typ D vorgesehen sind, müssen zumindest über einen Brandschutzbettenaufzug verfügen, welcher in Übereinstimmung mit den spezifischen geltenden Bestimmungen auszuführen ist

Art. 6

Zeitpunkt des Inkrafttretens

1. Das vorliegende Dekret wird im Amtsblatt der Republik Italien veröffentlicht und wird am hundertzwanzigsten Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Republik Italien inkrafttreten.

Es ist Pflicht für jeden den es betrifft dieses zu berücksichtigen und die Berücksichtigung anzuordnen.

Rom, am 15. September 2005

Der Minister: Pisanu

Allegato

Regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi

1. Termini, definizioni generali, tolleranze dimensionali e simboli grafici di prevenzione incendi.

Ai fini delle presenti disposizioni si applicano i termini, le definizioni e le tolleranze dimensionali approvate con il decreto ministeriale 30 novembre 1983.

2. Disposizioni generali.

Le pareti del vano di corsa, le pareti del locale del macchinario, se esiste, e le pareti del locale delle pulegge di rinvio, se esiste, ivi compresi porte e portelli di accesso, nel caso in cui non debbano partecipare alla compartimentazione dell'edificio, devono comunque essere costituiti da materiale non combustibile.

Le pareti del locale del macchinario, se esiste, e le pareti del locale delle pulegge di rinvio, se esiste, ivi comprese le loro porte e botole di accesso, se posti in alto ed esigenze di compartimentazione lo richiedano, devono avere caratteristiche di resistenza al fuoco uguali o superiori a quelle richieste per le pareti del vano di corsa con il quale comunicano.

I setti di separazione, tra vano di corsa e locale del macchinario, se esiste, o locale delle pulegge di rinvio, se esiste, devono essere realizzati con materiale non combustibile; i fori di comunicazione, attraverso detti setti per passaggio di funi, cavi o tubazioni, devono avere le dimensioni minime indispensabili.

Anhang

Technische Brandschutzvorschriften für die Schächte der Hebeanlagen in Bereich von Tätigkeiten welcher Brandschutzkontrolle unterliegen.

1. Bezeichnungen, allgemeine Definitionen, Messtoleranzen und graphische Brandschutzsymbole

Für die vorliegenden Bestimmungen werden die Bezeichnungen, die Definitionen und die Messtoleranzen angewandt, welche mit dem Ministerialdekret vom 30 November 1983 genehmigt wurden.

2. Allgemeine Bestimmungen

Die Wände des Aufzugschachtes, die Wände des Maschinenraumes, wenn vorhanden, und die Wände des Raumes für die Umlenkrollen, wenn vorhanden, die Zugangstüren mit eingeschlossen, müssen aus nicht brennbaren Materialien bestehen, auch für den Fall dass sie nicht Teil der Brandabschnittsbildung sind.

Die Wände des Maschinenraumes, wenn vorhanden, und die Wände des Raumes für die Umlenkrollen, wenn vorhanden, Ihre Zugangstüren und Abdeckungen eingeschlossen, wenn oben angebracht und Notwendigkeiten der Brandabschnittsbildung es verlangen, müssen dieselben oder höhere Eigenschaften betreffend den Brandwiderstand aufweisen wie jene, welche für die Wände des Aufzugsschachtes gefordert sind, mit welchem sie kommunizieren.

Die Abtrennungen zwischen Aufzugsschacht und Maschinenraum, wenn vorhanden, oder Raum für Umlenkrollen, wenn vorhanden, müssen aus nicht brennbaren Materialien ausgeführt werden; die Verbindungslöcher für die Seil-, Kabel-, oder Rohrdurchführungen durch die genannten Trennwände müssen die kleinstmöglichen Querschnitte aufweisen.

All'interno del vano di corsa, del locale del macchinario, se esiste, del locale delle pulegge di rinvio, se esiste, e delle aree di lavoro, destinate agli impianti di sollevamento, non devono esserci tubazioni o installazioni diverse da quelle necessarie al funzionamento o alla sicurezza dell'impianto come prescritto dalla direttiva 95/16/CE.

L'intelaiatura di sostegno della cabina deve essere realizzata con materiale non combustibile. Le pareti, il pavimento ed il tetto devono essere costituiti da materiali di classe di reazione al fuoco non superiore a 1. Per gli ascensori antincendio e per quelli di soccorso, anche le pareti, il pavimento ed il soffitto della cabina devono essere realizzati con materiale non combustibile.

Le aree di sbarco protette, realizzate negli edifici quando necessario davanti agli accessi di piano degli impianti di sollevamento, nonché nell'eventuale piano predeterminato d'uscita, di cui al punto 6, devono essere tali che si possa ragionevolmente escludere ogni possibilità d'incendio in esse.

3. Vano di corsa.

In relazione alle pareti del vano di corsa si distinguono tre tipi di impianti di sollevamento:

- in vano aperto;
- in vano protetto;
- in vano a prova di fumo.

3.1 Vano aperto.

Si considera vano aperto un vano di corsa che non deve costituire compartimento antincendio; in tal caso è sufficiente che le pareti del vano di corsa e le porte di piano, le eventuali altre porte o portelli di soccorso ed ispezione siano realizzati con materiali non combustibili.

Im Inneren des Aufzugsschachtes, des Maschinenraumes, wenn vorhanden, des Raumes für die Umlenkrollen, wenn vorhanden, und der Arbeitsräume, für die Hebeanlagen, dürfen keine Rohre oder Installationen vorhanden sein, außer jenen welche für die Funktion oder die Sicherheit der Anlage, wie von der Richtlinie 95/16/CE vorgeschrieben, erforderlich sind.

Das Stützgestell der Kabine muss aus nicht brennbarem Material bestehen. Die Wände, der Boden und das Dach müssen aus Materialien der Brandklasse nicht über 1 bestehen. Für Brandschutzaufzüge und Rettungsaufzüge, müssen auch die Wände, der Boden und die Decke der Kabine aus nicht brennbarem Material bestehen.

Die geschützten Ausstiegsräume, welche in den Gebäuden, wo dies notwendig ist, vor den Geschossezügen der Hebeanlagen errichtet werden, sowie im eventuell vorgesehenen Ausstiegsgeschoss, wie unter Punkt 6, müssen derart sein, dass jede Möglichkeit eines Brandes in diesen Bereichen weitgehend ausgeschlossen werden kann.

3. Aufzugsschacht

In Bezug auf die Wände des Aufzugsschachtes unterscheidet man 3 Arten von Hebeanlagen:

- in offenen Schacht;
- in geschütztem Schacht;
- in rauchsicherem Schacht.

3.1. Offener Schacht

Als offener Schacht gilt ein Aufzugsschacht der keine Brandabschnittsbildung gewährleisten muss; in diesem Fall ist es ausreichend, wenn die Wände des Aufzugsschachtes und die Stockwerkstüren, eventuelle andere Türen oder Türchen für die Rettung oder zur Inspektion aus nicht brennbaren Materialien bestehen.

3.2. Vano protetto.

Si considera vano protetto un vano di corsa per il quale sono soddisfatti i seguenti requisiti:

le pareti del vano di corsa, comprese le porte di piano, le porte di soccorso e porte e portelli d'ispezione, le pareti del locale del macchinario, se esiste, le pareti del locale delle pulegge di rinvio, se esiste, nonché gli spazi del macchinario e le aree di lavoro, se disposti fuori del vano di corsa, devono avere le stesse caratteristiche di resistenza al fuoco del compartimento; gli eventuali fori di passaggio di funi, cavi e tubi relativi all'impianto, che debbono attraversare gli elementi di separazione resistenti al fuoco, devono avere le dimensioni minime indispensabili in relazione a quanto stabilito al punto 2;

tutte le porte di piano, d'ispezione e di soccorso devono essere a chiusura automatica ed avere le stesse caratteristiche di resistenza al fuoco del compartimento.

3.3. Vano a prova di fumo.

Si considera vano a prova di fumo un vano di corsa per il quale sono soddisfatti i seguenti requisiti:

le pareti del vano di corsa devono essere separate dal resto dell'edificio a tutti i piani e su tutte le aperture, ivi comprese le porte di piano, di soccorso e di ispezione sul vano di corsa, mediante filtro a prova di fumo. E' consentito che il filtro a prova di fumo sia unico per l'accesso sia alle scale che all'impianto di sollevamento, fatta eccezione per gli impianti di cui ai successivi punti 7 e 8;

3.2 Geschützter Schacht

Als offener Schacht gilt ein Aufzugsschacht bei welchem die folgenden Anforderungen eingehalten sind:

die Wände des Aufzugsschachtes ,mit den Stockwerkstüren, den Rettungstüren und den Inspektionstüren, den Wänden des Maschinenraumes, wenn vorhanden, die Wände des Raumes für die Umlenkrollen, wenn vorhanden, wie auch die Arbeitsräume, wenn außerhalb des Aufzugsschachtes untergebracht, müssen dieselben Eigenschaften betreffend des Brandwiderstandes haben wie der Brandabschnitt; die eventuellen Öffnungen für Seile, Kabel und Rohre der Anlage, welche die Brandabschnittsabtrennungen durchqueren müssen auf die unbedingt notwendigen Mindestquerschnitte reduziert sein wie unter Punkt 2 festgelegt.

alle Stockwerkstüren, Inspektions- und Rettungstüren müssen mit selbstschließend sein und die gleichen Brandwiderstandseigenschaften wie der Brandabschnitt aufweisen.

3.3 Rauchsicherer Schacht

Als rauchsicherer Schacht gilt ein Aufzugsschacht bei welchem die folgenden Anforderungen eingehalten sind:

die Wände des Aufzugsschachtes müssen vom Rest des Gebäudes in allen Geschossen und bei allen Öffnungen, inklusive der Stockwerkstüren, der Rettungs- und Inspektionstüren entlang des Aufzugsschachtes, mittels einer rauchdichten Schleuse getrennt sein. Es ist zulässig die eine selbe rauchdichte Schleuse einerseits für den Zugang zum Treppenhaus und andererseits für die Hebeanlage zu verwenden, mit Ausnahme für die Anlagen laut den folgenden Punkten 7 und 8;

le pareti del vano di corsa, comprese le porte di piano, le porte di soccorso e porte e portelli d'ispezione, le pareti del locale del macchinario, se esiste, le pareti del locale delle pulegge di rinvio, se esiste, nonché gli spazi del macchinario e le aree di lavoro, se disposti fuori del vano di corsa, devono avere le stesse caratteristiche di resistenza al fuoco del compartimento; gli eventuali fori di passaggio di funi, cavi e tubi relativi all'impianto, che debbono attraversare gli elementi di separazione resistenti al fuoco, devono avere le dimensioni minime indispensabili in relazione a quanto stabilito al punto 2;

le porte di piano, di ispezione e di soccorso, possono dare accesso direttamente ad aree di sbarco che siano aperte per almeno un lato verso uno spazio scoperto, ovvero verso filtri a prova di fumo.

4. Accessi al locale del macchinario, agli spazi del macchinario e/o alle aree di lavoro.

Per i vani di cui ai punti 3.3 e 7, gli accessi al locale del macchinario, se esiste, gli accessi al locale delle pulegge di rinvio, se esiste, nonché agli spazi del macchinario e alle aree di lavoro devono avvenire attraverso spazi scoperti o protetti con filtri a prova di fumo.

Per i vani di cui al punto 8, gli accessi al locale del macchinario e gli accessi al locale delle pulegge di rinvio, se esiste, devono avvenire attraverso spazi scoperti o protetti con filtri a prova di fumo con esclusione di quelli in sovrappressione.

Nei vani di cui ai punti 3.2, 3.3 e 7 in cui sono installati impianti di sollevamento ad azionamento idraulico, i serbatoi che contengono l'olio devono essere chiusi e costruiti in acciaio; le tubazioni per l'olio, se installate fuori del vano di corsa, devono essere di acciaio; in alternativa, i serbatoi e le tubazioni devono essere protetti dall'incendio e dotati di chiusure capaci di trattenere l'olio.

die Wände des Aufzugsschachtes, mit den Stockwerkstüren, den Rettungstüren und den Inspektionstüren, den Wänden des Maschinenraumes, wenn vorhanden, die Wände des Raumes für die Umlenkrollen, wenn vorhanden, wie auch die Maschinen und Arbeitsräume, wenn außerhalb des Aufzugsschachtes untergebracht, müssen dieselben Eigenschaften betreffend des Brandwiderstandes haben wie der Brandabschnitt; die eventuellen Öffnungen für Seile, Kabel und Rohre der Anlage, welche die Brandabschnittsabtrennungen durchqueren müssen auf die unbedingt notwendigen Mindestquerschnitte reduziert sein wie dies unter Punkt 2 festgelegt ist.

Die Stockwerkstüren, die Inspektions- und Rettungstüren, können einen direkten Zugang zu den Ausstiegsräumen darstellen, wenn diese zumindest an einer Seite zum Freien hin offen sind, oder zu rauchdichten Schleusen.

4. Zugang zum Maschinenraum, zu den Maschinenbereichen und/oder zu den Arbeitsräumen

Für die Räume laut den Punkten 3.3 und 7, müssen die Zugänge zu den Maschinenräumen, wenn vorhanden, zum Raum für die Umlenkrollen, wenn vorhanden, wie auch zu den Maschinenbereichen und den Arbeitsräumen, direkt vom Freien aus erfolgen oder mittels rauchdichter Schleusen geschützt sein.

Für die Räume laut Punkt 8 müssen die Zugänge zu den Maschinenräumen, wenn vorhanden, zum Raum für die Umlenkrollen, wenn vorhanden, direkt vom Freien aus erfolgen oder mittels rauchdichter Schleusen geschützt sein, mit Ausnahme jener in Überdruck.

In den Räumen laut Punkt 3.2, 3.3 und 7 in denen hydraulische Hebeanlagen installiert sind, müssen die Ölbehälter geschlossen und aus Stahl sein; die Ölleitungen, wenn sie außerhalb des Aufzugsschachtes verlaufen, müssen aus Stahl sein; alternativ müssen die Behälter und Leitungen vom Brand geschützt werden und mit Schließeinrichtungen versehen sein welche in der Lage sind das Öl zurückzuhalten.

Le aree di lavoro, poste fuori del vano di corsa, devono essere facilmente e chiaramente individuate e devono essere ubicate in ambienti aventi caratteristiche conformi con quelle stabilite al punto 3 per il vano di corsa.

5. Aerazione del vano di corsa, dei locali del macchinario, delle pulegge di rinvio e/o degli ambienti contenenti il macchinario.

Le aerazioni del vano di corsa, del locale del macchinario, se esiste, del locale delle pulegge di rinvio, se esiste, e/o degli spazi del macchinario devono essere fra loro separate e aperte direttamente, o con canalizzazioni anche ad andamento suborizzontale, verso spazi scoperti a condizione che sia garantito il tiraggio.

Le canalizzazioni devono essere realizzate con materiale non combustibile.

L'aerazione del vano di corsa, degli spazi del macchinario o dei locali del macchinario e/o delle pulegge di rinvio, se esistono, deve essere permanente e realizzata mediante aperture, verso spazi scoperti, non inferiori al 3% della superficie in pianta del vano di corsa e dei locali, con un minimo di:

0,20 m² per il vano di corsa;

0,05 m² per il locale del macchinario, se esiste, e per il locale delle pulegge di rinvio, se esiste.

Dette aperture devono essere realizzate nella parte alta delle pareti del vano e/o dei locali da aerare e devono, inoltre, essere protette contro gli agenti atmosferici e contro l'introduzione di corpi estranei (animali vari, volatili ecc.); tali protezioni non devono consentire il passaggio di una sfera di diametro maggiore di 15 mm. Quando il vano di corsa e' aperto su spazi scoperti, per esso non e' richiesta aerazione.

Die Arbeitsbereiche, welche sich außerhalb des Aufzugsschachtes befinden, müssen leicht und klar erkennbar sein und in Bereichen untergebracht sein, welche Eigenschaften ausweisen die jenen entsprechen welche unter Punkt 3 für den Aufzugsschacht festgelegt sind.

5. Belüftung des Aufzugsschachtes, des Maschinenraumes, der Umlenkrollen und/oder der Räume in denen sich die Maschinen befinden

Die Belüftungen des Aufzugsschachtes, des Maschinenraumes, wenn vorhanden, des Raumes für die Umlenkrollen, wenn vorhanden, und/oder der Räume in denen sich die Maschinen befinden müssen voneinander getrennt sein und direkt, oder mittels Kanälen welche auch horizontal verlaufen können, in das Freie münden unter der Voraussetzung dass der zug gesichert ist.

Die Kanäle müssen in nicht brennbaren Materialien ausgeführt werden.

Die Belüftung des Aufzugsschachtes des Maschinenraumes, wenn vorhanden, des Raumes für die Umlenkrollen, wenn vorhanden, müssen dauerhaft sein und als Öffnungen direkt in das Freie ausgeführt sein, und dürfen nicht kleiner als 3% der Grundrissfläche des Aufzugsschachtes und der Räume sein, mit einem Minimum von:

0,20 m² für den Aufzugsschacht

0,05 m² für den Maschinenraum, wenn vorhanden, und für den Raum der Umlenkrollen, wenn vorhanden

Die genannten Öffnungen müssen oben in den Wänden des Aufzugsschachtes und/oder der zu belüftenden Räume realisiert werden und müssen weiters vor Witterungseinflüssen und vor dem Eindringen von Fremdkörpern (verschiedene Tiere, fliegenden Teilen usw.) geschützt sein; diese Schutzeinrichtungen dürfen den Durchgang einer Kugel mit einem Durchmesser über 15 mm nicht zulassen. Wenn der Aufzugsschacht zum Freien hin offen ist, ist für ihn keine Belüftung erforderlich.

La canalizzazione di aerazione del vano puo' attraversare il locale del macchinario, se esiste, o delle pulegge di rinvio; allo stesso modo la canalizzazione di aerazione degli ambienti contenenti il macchinario o del locale del macchinario, se esiste, puo' attraversare il vano di corsa ed il locale delle pulegge di rinvio o altri locali interni dell'edificio, purché garantisca la prevista compartimentazione.

6. Misure di protezione attiva.

Se in vano protetto o in vano a prova di fumo, gli impianti di sollevamento, quando le esigenze di compartimentazione dell'edificio lo richiedono, prima che la temperatura raggiunga un valore tale da comprometterne il funzionamento, previo comando proveniente dal sistema di rilevazione di incendio dell'edificio, devono inviare la cabina al piano predeterminato di uscita e permettere a qualunque passeggero di uscire.

In prossimità dell'accesso agli spazi e/o al locale del macchinario deve essere disposto un estintore di classe 21A89BC, idoneo per l'uso in presenza d'impianti elettrici.

Nel locale del macchinario, se esiste, possono essere adottati impianti di spegnimento automatici a condizione che siano del tipo previsto per incendi di natura elettrica, convenientemente protetti contro gli urti accidentali e siano tarati a una temperatura nominale d'intervento tale che intervengano dopo che l'ascensore si sia fermato a seguito della manovra prevista al precedente paragrafo.

Der Lüftungskanal des Schachtes kann den Maschinenraum durchqueren, wenn vorhanden, oder den Bereich der Umlenkrollen; In der gleichen Art kann der Lüftungskanal der Räume in denen die Maschinen befinden oder des Maschinenraumes, wenn vorhanden, den Aufzugschacht und den Raum für die Umlenkrollen oder andere interne Räume des Gebäudes durchqueren, sofern die vorgesehene Brandabschnittsbildung garantiert ist.

6. Aktive Schutzmaßnahmen

Wenn in einem geschützten Schacht oder in einem rauchdichten Schacht, die Hebeanlagen, wenn es die Brandabschnittsbildung des Gebäudes erfordert, bevor die Temperatur einen Wert erreicht der die Funktion beeinträchtigt, müssen mittels Signal das von der Brandmeldeanlage des Gebäudes kommt die Kabine in das dafür vorgesehene Stockwerk für den Ausstieg fahren und jedem Passagier den Ausstieg ermöglichen.

In der Nähe der Zugänge zu den Räumen und/oder zum Maschinenraum muss ein Feuerlöscher der Klasse 21A89BC bereitgehalten werden, welcher für den Einsatz im Bereich von elektrischen Anlagen geeignet ist.

Im Maschinenraum, wenn vorhanden, können automatische Löschanlagen unter der Voraussetzung eingesetzt werden, dass sie für den Einsatz von Bränden aufgrund elektrischer Ursachen geeignet sind und dass sie entsprechend gegen zufällige Beschädigungen geschützt sind, sowie dass sie temperaturmäßig derart eingestellt sind, dass sie erst nachdem der Aufzug aufgrund der vorher genannten Maßnahme stillsteht eingreift.

7. Vani di corsa per ascensore antincendio.

Il vano di corsa, per un ascensore antincendio, deve rispondere alle caratteristiche indicate al punto 3.3. ed alle seguenti ulteriori misure:

tutti i piani dell'edificio devono essere serviti dall'ascensore antincendio;

l'uscita dall'ascensore deve immettere in luogo sicuro, posto all'esterno dell'edificio, in corrispondenza del piano predeterminato di uscita, direttamente o tramite percorso orizzontale protetto di lunghezza non superiore a 15 m, ovvero di lunghezza stabilita dalle disposizioni tecniche di settore;

le pareti del vano di corsa, il locale del macchinario, se esiste, gli spazi del macchinario e le aree di lavoro di un ascensore antincendio, devono essere distinti da quelli degli altri eventuali ascensori e devono appartenere a compartimenti distinti da quelli degli altri eventuali ascensori;

gli elementi delle strutture del vano di corsa, del locale del macchinario, se esiste, o degli spazi del macchinario e delle aree di lavoro, se disposti fuori del vano di corsa, devono avere una resistenza al fuoco corrispondente a quella del compartimento e comunque non inferiore a REI 60;

l'accesso al locale macchinario, se esiste, agli spazi del macchinario o alle aree di lavoro deve avvenire da spazio scoperto, esterno all'edificio, o attraverso un percorso, protetto da filtro a prova di fumo di resistenza al fuoco corrispondente a quella del compartimento e comunque non inferiore a REI 60;

ad ogni piano, all'uscita dall'ascensore, deve essere realizzata un'area dedicata di almeno 5 m² aperta, esterna all'edificio, oppure, protetta da filtro a prova di fumo di resistenza al fuoco corrispondente a quella del compartimento e comunque non inferiore a REI 60;

7. Aufzugschächte für Brandschutzaufzüge

Der Aufzugschacht für einen Brandschutzaufzug muss den in Punkt 3.3 genannten Eigenschaften und den folgenden Maßnahmen entsprechen:

alle Geschosse des Gebäudes müssen vom Aufzug versorgt werden;

Der Ausgang des Aufzuges muss in einen sicheren Bereich münden, welcher sich außerhalb des Gebäudes in der Nähe des festgelegten Stockwerkes für den Ausstieg befindet und direkt oder mittels eines horizontalen geschützten Weges mit einer Länge nicht über 15m, oder einer Länge welche in den technischen Vorschriften der Branche festgelegt sind, erreichbar ist;

Die Wände des Aufzugschachtes, der Maschinenraum, wenn vorhanden, die maschinenbereiche und die Arbeitsbereiche eines Brandschutzaufzuges müssen von jenen von eventuellen anderen Aufzügen getrennt sein und müssen gegenüber eventuellen anderen Aufzügen eigene Brandabschnitte bilden.

Die Bauteile des Aufzugschachtes, des Maschinenraumes, wenn vorhanden, oder der maschinenbereiche und der Arbeitsbereiche, wenn sie sich außerhalb des Aufzugsschachtes befinden, müssen einen Brandwiderstand aufweisen der dem Brandabschnitt entspricht und jedenfalls nicht unter REI 60 liegt;

Der Zugang zum Maschinenraum, wenn vorhanden, zu den Maschinenbereichen oder zu den Arbeitsbereichen muss direkt vom Freien erfolgen, von außerhalb des Gebäudes, oder über einen Zugang welcher durch eine rauchdichte Schleuse geschützt ist, welche dem Brandabschnitt entspricht, jedenfalls nicht unter REI 60;

In jedem Stock, muss beim Ausstieg des Aufzuges, ein offener Bereich außerhalb des Gebäudes von mindestens 5m² geschaffen werden, oder, geschützt durch eine rauchdichte Schleuse mit einem Feuerwiderstand welcher dem Brandabschnitt entspricht, jedenfalls nicht unter REI 60;

la botola installata sul tetto della cabina, per il salvataggio o per l'auto salvataggio di persone intrappolate, deve essere prevista con dimensioni minime m 0,50 x m 0,70 di facile accesso sia dall'interno, con la chiave di sblocco, sia dall'esterno della cabina. Le dimensioni interne della cabina devono essere di almeno m (1,10 x 2,10) con accesso sul lato piu' corto;

le porte di piano devono avere resistenza al fuoco non inferiore a quella richiesta per il vano di corsa e, comunque, non inferiore a REI 60;

la linea di alimentazione di un ascensore antincendio deve essere distinta da quella di ogni altro ascensore presente nell'edificio e deve avere una doppia alimentazione primaria e secondaria di sicurezza;

i montanti dell'alimentazione elettrica del macchinario devono essere separati dall'alimentazione primaria ed avere una protezione non inferiore a quella richiesta per il vano di corsa e, comunque, non inferiore a REI 60;

in caso di incendio il passaggio da alimentazione primaria ad alimentazione secondaria di sicurezza deve essere automatico;

i locali del macchinario e delle pulegge di rinvio, se esistono, ed il tetto di cabina devono essere provvisti di illuminazione di emergenza, con intensita' luminosa di almeno 5 lux, ad 1 m di altezza sul piano di calpestio, e dotata di sorgente autonoma incorporata, con autonomia di almeno 1 ora e comunque non inferiore al tempo di resistenza richiesto per l'edificio;

Die Öffnung welche an der Decke der Kabine, welcher für die Rettung oder Selbstrettung von eingeschlossenen Personen vorgesehen ist, muss mit folgenden Mindestabmessungen vorgesehen werden 0,50m x 0,70m und leicht zugänglich von Innen mittels des Schlüssels, wie auch von außerhalb der Kabine. Die Innenabmessungen der Kabine müssen mindestens 1,10m x 2,10m betragen mit dem Zugang von der kürzeren Seite aus; die Stockwerkturen müssen einen Brandwiderstand nicht unter jenem der für den Aufzugsschacht vorgesehen ist aufweisen, jedenfalls nicht unter REI 60;

Die Versorgungsleitungen eines Brandschutzaufzuges müssen von jenen jedes anderei Aufzuges des Gebäudes getrennt sein und es muss eine 2fache Einspeisung vorhanden sein, primär und sekundär für Sicherheit;

Die Steigleitungen der Elektroversorgung der Maschinen müssen von der primären Versorgungsanlage getrennt sein und über einen Schutz verfügen, welcher nicht unter jenem liegt welcher für den Aufzugsschacht vorgesehen ist und jedenfalls nicht unter REI 60;

Im Brandfall muss der Übergang von der Primärversorgung auf die sekundäre Sicherheitsversorgung automatisch erfolgen;

Die Räume für die Maschinen und für die Umlenkrollen, wenn vorhanden, und das Dach der Kabine müssen mit einer Notbeleuchtung ausgestattet sein, mit einer Beleuchtungsstärke von mindestens 5 lux, gemessen in 1m Höhe ab Fußboden, und welche über eine eingebaute autonome Energiequelle verfügt, die eine Autonomie von mindestens 1 Stunde garantiert und jedenfalls nicht weniger als die Dauer die für das Gebäude vorgeschrieben ist;

in caso di incendio la manovra di questi ascensori deve essere riservata ai Vigili del fuoco ed eventualmente agli addetti al servizio antincendio opportunamente addestrati;

un sistema di comunicazione bidirezionale deve collegare in maniera permanente la cabina all'ambiente contenente il macchinario o al locale del macchinario, se esiste, ed alle aree di sbarco;

nel progetto dell'edificio devono essere adottate misure idonee a limitare il flusso d'acqua nel vano di corsa, durante le operazioni di spegnimento di un incendio; il materiale elettrico all'interno del vano di corsa, nella zona che può essere colpita dall'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio, e l'illuminazione del vano devono avere protezione IPX3;

gli ambienti e le aree di sbarco protette devono essere tali da consentire il funzionamento corretto della manovra degli ascensori antincendio per tutto il tempo prescritto per la resistenza al fuoco dell'edificio;

gli ascensori antincendio non vanno computati nella valutazione delle vie di esodo.

8. Vano di corsa per ascensore di soccorso.

Quando in un edificio, in relazione alle specifiche disposizioni di prevenzione incendi, deve essere installato un ascensore di soccorso, utilizzabile in caso di incendio, installato esclusivamente per trasporto delle attrezzature del servizio antincendio ed, eventualmente, per l'evacuazione di emergenza delle persone, devono essere adottate, oltre alle misure di cui al punto 7, anche le seguenti:

il numero degli ascensori di soccorso deve essere definito in modo da servire con essi l'intera superficie orizzontale di ciascun piano dell'edificio;

Im Brandfall muss das Bewegen dieser Aufzüge der Feuerwehr vorbehalten werden und eventuell den entsprechend geübten Zuständigen des Brandschutzdienstes, ein in 2 Richtungen kommunizierendes System muss die Kabine dauerhaft mit dem Raum in dem sich die Maschinen befinden oder dem Maschinenraum, wenn vorhanden, verbinden und mit den Ausstiegsbereichen;

Im Projekt des Gebäudes müssen geeignete Maßnahmen vorgesehen werden um den Wasserfluss im Aufzugschacht während der Löscharbeiten zu begrenzen. Das Elektromaterial im Inneren des Aufzugschachtes, in der Zone welche vom Löschwasser getroffen werden kann und die Beleuchtung des Schachtes müssen den Schutzgrad IPX3 aufweisen;

die geschützten Ausstiegräume und Bereiche müssen geeignet sein, um das korrekte Funktionieren und Bewegen des Brandschutzaufzuges für die gesamte für das Gebäude vorgeschriebene Brandschutzdauer zu gewährleisten;

Die Brandschutzaufzüge werden in der Bewertung der Fluchtwegsituation berücksichtigt.

8. Schacht für einen Rettungsaufzug

Wenn in einem Gebäude, im bezug auf die spezifischen Brandschutzvorschriften, ein Rettungsaufzug installiert werden muss, welcher im Brandfall verwendet werden kann und der ausschließlich zum Transport von Geräten zur Brandbekämpfung dient und eventuell auch für zur Evakuierung von Personen, müssen zusätzlich zu den Maßnahmen laut Punkt 7 noch folgende berücksichtigt werden:

die Anzahl der Rettungsaufzüge muss derart festgelegt werden, dass durch sie die gesamte horizontale Fläche eines jeden Stockwerkes versorgt werden kann;

il locale del macchinario deve essere installato nella sommità dell'edificio con accesso diretto dal piano di copertura del medesimo;

non è ammesso un azionamento di tipo idraulico;

i condotti di aerazione del locale del macchinario devono essere separati da quelli del vano di corsa. In caso di condotto di aerazione del vano di corsa, che attraversasse il locale del macchinario o che fosse contiguo, il condotto di aerazione deve essere segregato e protetto con materiali aventi resistenza al fuoco almeno REI 120;

le dimensioni interne minime della cabina e dell'accesso devono essere stabilite in base alle esigenze dei vigili del fuoco ed in ogni caso non devono essere inferiori ai seguenti valori:

larghezza - Breite

profondità - Tief

altezza interna di cabina - Innenhöhe der Kabine

larghezza accesso (posto sul lato minore)

Zugangsbreite (an der schmalen Seite)

Der Maschinenraum muss an der Spitze des Gebäudes installiert werden, mit direktem Zugang vom Dach des Gebäudes aus;

Ein hydraulischer Betrieb ist nicht zugelassen;

Die Lüftungsschächte des Maschinenraumes müssen von jenen des Aufzugsschachtes getrennt sein. Für den Fall dass ein Lüftungsschacht des Aufzugsschachtes durch den Maschinenraum führt oder an diesen angrenzt, muss der Lüftungskanal abgetrennt und mit Materialien mit einem Feuerwiderstand von mindestens REI 120 geschützt werden.

Die internen Mindestabmessungen der Kabine und des Zuganges müssen auf Basis der Notwendigkeiten der Feuerwehr errichtet werden und in jedem Fall dürfen sie nicht unter den folgenden Abmessungen sein:

| 1,10 m

| 2,10 m

| 2,15 m

| 1,00 m

le porte di piano e di cabina devono essere ad azionamento manuale, la porta di cabina deve essere ad una o più ante scorrevoli orizzontali.

Al fine di assicurare la disponibilità dell'impianto, anche in caso di uso improprio, deve essere installato un dispositivo che, quando il tempo di sosta della cabina ad un piano diverso di quello di accesso dei vigili del fuoco supera i due minuti, riporti automaticamente la cabina al piano anzidetto.

Un allarme luminoso ed acustico, a suono intenso non inferiore ai 60 dB(A), deve segnalare il fallimento di questa manovra al personale dell'edificio; tale allarme non deve essere operativo quando l'ascensore è sotto il controllo dei vigili del fuoco;

Die Stockwerkstüren und die Türen der Kabine müssen manuell geöffnet werden, die Kabinentür muss ein- oder mehrflügelig sein mit horizontalen Klappflügeln.

Um die Verfügbarkeit der Anlage auch bei unsachgemäßer Nutzung sicherzustellen, muss eine Vorrichtung installiert werden, welche bei einer Verweildauer der Kabine von mehr als zwei Minuten in einem Stockwerk, welches nicht jenes des Feuerwehrezutrittes ist, die Kabine automatisch in das genannte Stockwerk zurückführt.

Ein optischer und akustischer Alarm, mit einer Lautstärke nicht unter 60 dB(A), muss das Fehlschlagen dieser Funktion dem Personal des Gebäudes melden; dieser Alarm darf nicht aktiv sein wenn der Aufzug unter der Kontrolle der Feuerwehr ist;

un interruttore a chiave, posto a ogni piano servito, deve consentire ai vigili del fuoco di chiamare direttamente l'ascensore di soccorso;

per l'auto salvataggio, dall'interno della cabina, deve essere presente una scala che consenta di raggiungere in sicurezza il tetto della cabina stessa attraverso la relativa botola;

per consentire il diretto e facile accesso alla botola, all'interno della cabina non sono ammessi controsoffitti.

9. Norme di esercizio.

L'uso degli ascensori in caso d'incendio e' vietato. Presso ogni porta di piano di ogni ascensore deve essere affisso un cartello con l'iscrizione «Non usare l'ascensore in caso d'incendio».

In edifici di civile abitazione e' sufficiente prevedere l'affissione del cartello solo presso la porta del piano principale servito e di tutti gli altri piani da cui si puo' accedere dall'esterno.

In caso d'incendio e' consentito unicamente l'uso di ascensori antincendio e di soccorso in relazione a quanto stabilito dalle specifiche regole tecniche di settore.

Inoltre, e' proibito accendere fiamme libere in cabina, nel vano di corsa, nei locali del macchinario e delle pulegge di rinvio e nelle aree di lavoro, nonche' depositare in tali ambienti materiale estraneo al funzionamento dell'ascensore.

I suddetti divieti, limitazioni e condizioni di esercizio devono essere segnalati con apposita segnaletica conforme al decreto legislativo n. 493/1996.

eine Unterbrechungseinrichtung mit Schlüssel, welche in jedem versorgten Stockwerk positioniert wird, muss es der Feuerwehr ermöglichen den Rettungsaufzug direkt anzufordern;

für den Selbstschutz muss im Inneren der Kabine eine Leiter vorhanden sein, welche das sichere Erreichen des Kabinendaches über die entsprechende Deckenöffnung ermöglicht;

Um das direkte und einfache Erreichen der Deckenöffnung zu ermöglichen, sind im Inneren der Kabine keine Zwischendecken zulässig.

9. Betriebsvorschriften

Die Benützung der Aufzüge ist im Brandfall verboten. Bei jeder Stockwerkstür eines jeden Aufzuges muss ein Schild angebracht werden mit der Aufschrift «Den Aufzug im Brandfall nicht benützen».

In zivilen Wohngebäuden ist es ausreichend dieses Schild nur bei der Tür des am meisten genutzten Geschosses anzubringen und in jenen Stockwerken zu welchen man vom Freien einen Zugang hat.

Im Brandfall ist nur die Nutzung von Brandschutz- und Rettungsaufzügen gestattet, in Bezug auf die branchenspezifischen technischen Vorschriften.

Weiters ist es verboten offene Flammen in der Kabine, im Aufzugsschacht, in den Maschinenräumen und den Räumen der Umlenkrollen und den Arbeitsbereichen zu verwenden und in diesen Räumen Materialien zu lagern, welche nicht mit der Funktion des Aufzuges zusammenhängen.

Die genannten Verbote, Einschränkungen und Betriebsbedingungen müssen mittels geeigneter Beschilderung entsprechend dem Gesetzesvertretenden Dekret Nr.493/1996 ausgehängt werden.